



# CITTA' DI CANALE

Provincia di Cuneo

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 10 del 08/02/2023**

**Oggetto :**

**PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA  
TRIENNIO 2023– 2025**

L'anno **duemilaventitre**, addì **otto** , del mese di **febbraio** , alle ore 19:30, nel/nella SALA DELLA ADUNANZE E/O VIDEOCONFERENZA , regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

Cognome e nome	Carica	Pr.	As.
1. <b>FACCENDA Enrico</b>	<b>Sindaco</b>	<b>X</b>	
2. <b>GALLINO Giovanni</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>X</b>	
3. <b>PENNA Claudio</b>	<b>Assessore</b>	<b>X</b>	
4. <b>MALAVASI Simona</b>	<b>Assessore Esterno</b>	<b>X</b>	
5. <b>DESTEFANIS Lidia</b>	<b>Assessore Esterno</b>	<b>X</b>	
<b>Totale</b>		<b>5</b>	<b>0</b>

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **D.SSA SACCO BOTTO Anna** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **FACCENDA Enrico** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

La seduta si svolge in presenza

## LA GIUNTA COMUNALE

### RICHIAMATI:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 che reca, in attuazione della delega di cui ai commi 35 e 36 dell’art. 1 della già citata L. n.190/2012, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 avente ad oggetto “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della Legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VERIFICATO, in particolare, che il comma 8, art. 1 della citata L. n.190/2012, dispone che “l’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità Nazionale Anticorruzione. Negli enti locali il Piano è approvato dalla Giunta”;

VISTA la delibera di ANAC n.1 del 12 gennaio 2022 ad oggetto: Adozione e pubblicazione dei PTPCT 2022-2024: differimento del termine al 30 aprile 2022;

### DATO ATTO che:

- il Dipartimento della funzione pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l’integrità delle Amministrazioni pubbliche (CIVIT ora ANAC) con delibera n. 72/2013;
- l’ANAC ha approvato in data 12.10.2015 la determinazione n. 12 di aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione;
- l’ANAC ha approvato con deliberazione n. 831 del 03.08.2016 il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- l’ANAC ha approvato con deliberazione n. 1208 del 22.11.2017 l’aggiornamento del Piano 2017;
- l’ANAC ha approvato con deliberazione n. 1074 del 21.11.2018 l’aggiornamento del Piano 2018;

DATO ATTO che ANAC con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019, approvato con la già citata deliberazione n. 1064/2019, ha rivisto e consolidato, in un unico atto di indirizzo, tutte le indicazioni fornite fin ad oggi integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e oggetto di appositi atti regolatori;

CONSIDERATO che con la recente deliberazione n. 07 del 17/01/2023 ANAC ha approvato definitivamente il Piano nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, che avrà validità per il prossimo triennio. Il Piano è finalizzato a rafforzare l’integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, puntando a semplificare e velocizzare le procedure amministrative.

Il Piano Nazionale Anticorruzione individua i criteri e le metodologie per una strategia della prevenzione della corruzione, oltre che a livello nazionale, anche a livello territoriale.

Pertanto nella elaborazione dell’approvando Piano del Comune di Canale, si è tenuto conto di quanto prescritto nei Piani Nazionali e dai vari orientamenti ANAC, che costituiscono fondamentale atto di indirizzo per le Pubbliche amministrazioni. Anche alla luce dei numerosi, importanti affidamenti previsti per la gestione delle risorse PNRR il piano nazionale ribadisce importanti elementi da considerare, quali il rafforzamento dell’antiriciclaggio, la necessità di

identificare il titolare effettivo delle società che concorrono ad appalti pubblici, il rafforzamento della disciplina del pantouflage;

CONSIDERATO pertanto che il PNA 2022 approvato da ANAC diventa l'unico strumento metodologico da seguire per la predisposizione del PTPCT per la parte relativa alla questione del rischio corruttivo;

VISTA la propria precedente deliberazione n 59 del 20/04/2022 relativa all'approvazione del Piano Triennale della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) costituisce, ai sensi dell'art. 1 comma 2bis della L. n. 190/2012 e s.m.i., atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni ai fini dell'adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione;

VISTO l'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino il piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO), che ricomprende i documenti di pianificazione e programmazione tra cui il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;

VISTO il decreto del Dipartimento Funzione pubblica del 30 giugno 2022, n. 132 che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO e all'art. 8 ne prevede il differimento di termini nei trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci e abroga il comma 8, art. 1 della citata L. n.190/2012;

CONSIDERATO che in un'apposita sezione del PIAO verranno dunque programmate le misure di trasparenza e di prevenzione della corruzione, secondo quanto previsto dall'art. 6, co. 2, del D.L. n. 80/2021 ed in conformità agli indirizzi adottati dall'ANAC;

CONSIDERATO opportuno consentire ai RPCT di svolgere adeguatamente tutte le attività relative alla predisposizione dei PTPCT e considerata la necessità che le scadenze in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione siano coerenti con il sistema che il legislatore ha, da ultimo, inteso delineare;

RICHIAMATO l'atto del Sindaco n. 10 in data 29.05.2019 con il quale il Segretario Generale dott.ssa Anna Sacco Botto è stata nominata Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

VISTO ed ESAMINATO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023 – 2025 predisposto dal Responsabile della Prevenzione della corruzione e trasparenza dott.ssa Anna Sacco Botto;

RILEVATO che il documento di cui sopra rispetta lo spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa di questo Comune ed è redatto in conformità alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione approvato da ANAC con la deliberazione n. 07/2023 e precedenti;

RITENUTO pertanto di provvedere all'approvazione del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023 – 2025 (all. 1) nelle stesura allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole, in merito al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Settore Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, di cui all'allegato, parte integrante della presente;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visto l'art. 134 – comma 4° del D. Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi resi e verificati nelle forme di legge,

## **DELIBERA**

1. di richiamare la premessa narrativa a fare parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che qui vengono richiamate, il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023– 2025 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale ( all.1);

3. di dare atto che il presente piano verrà inserito in un'apposita sezione del PIAO di prossima adozione, secondo quanto previsto dall'art. 6, co. 2, del D.L. n. 80/2021 ed in conformità agli indirizzi adottati dall'ANAC;

#### SUCCESSIVAMENTE

RITENUTA l'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento al fine di concludere nei termini il procedimento rendendo tempestivamente efficaci il nuovo Piano;

VISTO l'art. 134 – comma 4° del D. Lgs 267/2000;

CON voti favorevoli, unanimi resi e verificati nelle forme di legge,

#### DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
( FACCENDA Enrico ) \*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( D.SSA SACCO BOTTO Anna ) \*

\* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.